

Unione delle Terre d'Argine

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Daniela De Maria

Unione delle Terre d'Argine

Il Revisore unico dei conti

Verbale n. 62 del 01/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico dei conti

- esaminata in data 22-23-24/02/2021 e 01/03/2021 la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge, ricevuti il giorno 19/02/2021;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione dell'Unione delle Terre d'Argine per l'esercizio 2021-2023, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spilamberto, 01/03/2021

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Daniela De Maria

Unione delle Terre d'Argine

Sommaro

<u>VERIFICHE PRELIMINARI</u>	<u>4</u>
<u>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</u>	<u>5</u>
<u>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</u>	<u>6</u>
<u>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 e 2020</u>	<u>6</u>
<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023</u>	<u>7</u>
<u>1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi</u>	<u>7</u>
<u>2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</u>	<u>8</u>
<u>3. Previsioni di cassa</u>	<u>8</u>
<u>4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2021-2023</u>	<u>9</u>
<u>5. Entrate e spese a carattere non ripetitivo</u>	<u>10</u>
<u>6. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento</u>	<u>10</u>
<u>7. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo</u>	<u>10</u>
<u>8. La nota integrativa</u>	<u>10</u>
<u>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</u>	<u>11</u>
<u>VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA</u>	<u>11</u>
<u>9. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni</u>	<u>11</u>
<u>La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione di Giunta n. 18 del 17/02/2021 relativamente al triennio 2021-2023.</u>	<u>11</u>
<u>VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA</u>	<u>12</u>
<u>10. Saldo di finanza pubblica: pareggio di bilancio</u>	<u>12</u>
<u>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI - ANNO 2021-2023</u>	<u>12</u>
<u>ENTRATE CORRENTI</u>	<u>12</u>
<u>11. Entrate tributarie</u>	<u>12</u>
<u>SPESE CORRENTI</u>	<u>17</u>
<u>12. Spese di personale</u>	<u>17</u>
<u>13. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)</u>	<u>19</u>
<u>14. Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>	<u>19</u>
<u>16. Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>	<u>20</u>
<u>17. Fondo di riserva</u>	<u>20</u>
<u>ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI</u>	<u>20</u>
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>	<u>20</u>
<u>INDEBITAMENTO</u>	<u>21</u>
<u>EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI SULLA SPESA</u>	<u>22</u>
<u>CONSIDERAZIONI FINALI</u>	<u>22</u>
<u>CONCLUSIONI</u>	<u>23</u>

Unione delle Terre d'Argine

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta *Daniela De Maria*, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuti in data 19/02/2021 gli schemi del bilancio di previsione 2021-2023 redatto in conformità all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, approvata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine con delibera n. 21 del 19/02/2021 (allegato A), così come rettificata con DG approvata in data odierna, completa dei seguenti allegati:

- allegati al bilancio di previsione previsti dal principio della programmazione di bilancio (allegato B alla predetta deliberazione);
- nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato C alla predetta deliberazione);
- proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (allegato D alla predetta deliberazione);
- piano degli indicatori di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato E alla predetta deliberazione);
- criteri di riparto del saldo dei servizi della Unione delle Terre d'Argine (allegato F alla predetta deliberazione);

presa inoltre visione della seguente documentazione:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2019-2024 SeO 2021-2023, approvata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 20 del 19/02/2021;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2019 degli enti pubblici vigilati (ASP delle Terre d'Argine), enti di diritto privato controllati (Fondazione Progetto per la Vita) e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici partecipate dall'Unione delle Terre d'Argine (Lepida), così come pubblicate sul sito web istituzionale dell'Unione – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Enti controllati”;
- la deliberazione di Giunta n. 10 del 03/02/2021 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli articoli 21 e 216 comma 3 del d.lgs. 50/2016;
- la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta n. 18 del 17/02/2021 (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la deliberazione di Giunta n. 13 del 13/02/2020 con la quale sono state determinate le tariffe dei Servizi dell'Unione per l'anno 2020, confermata anche per il 2021;
- la proposta di deliberazione di individuazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

tenuto conto delle seguenti informazioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP e nella nota integrativa al bilancio di previsione:

- dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale; (§ 2.1.4 Nota di Aggiornamento DUP)

Unione delle Terre d'Argine

- limite massimo delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06; (§ 1.2.4 Nota di Aggiornamento DUP)
- programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e comma 3, legge 133/08 (§ 2.2.6 Nota di Aggiornamento DUP);
- limiti di cui al D.L. n. 78/2010, che sono stati abrogati dalla L 16072019; (§ 2.7 Nota integrativa)
- prospetto dimostrativo del limite di indebitamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (§ 2.1.5 Nota di Aggiornamento DUP);
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto; (§ 3 Nota integrativa)
- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; (§ 3 Nota integrativa)
- dichiarazione di insussistenza di ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati; (§ 6 Nota integrativa)
- elenco delle partecipazioni detenute direttamente dall'Unione delle Terre d'Argine (§ 1.2.1 Nota di Aggiornamento DUP)
- elenco degli interventi per spese di investimento da finanziare con ricorso al debito e con risorse proprie; (§ 4 Nota integrativa)
- inesistenza di garanzie fidejussorie in essere (§ 5 Nota integrativa)
- il programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016 (§ 2.2.3 Nota di Aggiornamento DUP)

viste le seguenti norme e disposizioni:

le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;

lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

il regolamento di contabilità;

i principi contabili degli enti locali;

visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott. Antonio Castelli, integrato nell'atto, in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio e relativi allegati, attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

Unione delle Terre d'Argine

L'ente si trova in esercizio provvisorio; l'esercizio provvisorio viene gestito nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art 163 del TUEL.

L'articolo 57 comma 2-quater del DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a) del TUEL. Tali commi prevedevano che il Tesoriere effettuasse i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio forniti dall'Ente mediante la trasmissione dei bilanci di previsione e delle relative delibere di variazione. Ne consegue pertanto che, in applicazione della nuova norma, a decorrere dall'esercizio 2020, non è più necessaria la trasmissione al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti e degli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 e 2020

L'organo consiliare ha adottato in data 30/06/2020, con delibera n. 4, il Rendiconto relativo all'esercizio 2019. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tabella 1 - Situazione di cassa

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2018	8.878.521,42	0
Anno 2019	13.482.928,25	0
Anno 2020	18.912.442,17	0

Il Revisore accerta pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2019 e 2020 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio.

Con delibera n. 24 del 25 11 2020 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2020-2022 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Ad oggi non sono emersi elementi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2020 da finanziare nel 2021.

L'ente ha provveduto a predisporre il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio del 2021, cui si rimanda ai successivi paragrafi.

Il Revisore appura, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2019 e nel 2020 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Unione delle Terre d'Argine

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2021-2022, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Tabella 1 – Quadro riassuntivo

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE				SPESE			
Utilizzo avanzo presunto di amm.ne	2.776.763,65			Disavanzo di amm.ne			
Fondo pluriennale vincolato di entrata	831.964,46	322.219,53	42.000,00				
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	55.335.466,88	54.354.833,21	54.093.902,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.530.008,66	44.392.513,00	44.432.513,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	322.219,53	42.000,00	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.660.087,86	10.555.542,86	10.555.542,86				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.083.954,58	995.000,00	995.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.840.054,76	1.183.000,00	1.183.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
				Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
				- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Totale entrate finali	55.284.051,10	55.953.055,86	55.993.055,86	Totale spese finali	58.175.521,64	55.537.833,21	55.276.902,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso prestiti	717.257,57	737.442,18	758.153,60
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.065.000,00	7.065.000,00	7.065.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.065.000,00	7.065.000,00	7.065.000,00
Totale titoli	62.349.051,10	63.018.055,86	63.058.055,86	Totale titoli	65.957.779,21	63.340.275,39	63.100.055,86

Unione delle Terre d'Argine

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.957.779,21	63.340.275,39	63.100.055,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	65.957.779,21	63.340.275,39	63.100.055,86
-----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

L'equilibrio economico del bilancio, di cui all'art. 162 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, viene rispettato, come evidenziato nella tabella precedente, con l'applicazione di avanzo di amministrazione all'esercizio 2021 per 2.776.763,65 euro. Negli anni precedenti non si sono verificati disavanzi da finanziare.

Il pareggio di bilancio viene conseguito grazie ai trasferimenti dei comuni aderenti all'Unione a copertura dello sbilancio nei servizi forniti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ha l'obiettivo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

3. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Le previsioni di cassa complessive sono di seguito riportate:

Tabella 2 – Previsioni di cassa

Fondo cassa presunto all'1/01	18.912.442,17
+ Incassi previsti nell'esercizio	72.643.757,24
- Pagamenti previsti nell'esercizio	-84.393.264,74

Unione delle Terre d'Argine

= Fondo cassa previsto al 31/12	7.162.934,67
---------------------------------	---------------------

4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Tabella 3 - Equilibri di parte corrente

		Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		2.225.895,81	635.143,70	322.219,53	42.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	45.645.162,53	44.530.008,66	44.392.513,00	44.432.513,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.008.717,92	9.660.087,86	10.555.542,86	10.555.542,86
Entrate correnti destinate agli investimenti	(-)	120.000,00	202.000,00	188.000,00	188.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	1.647.491,74	1.419.484,23		
TOTALE ENTRATE		54.417.268,00	56.052.724,45	55.092.275,39	54.852.055,86
SPESE					
Titolo 1 - Spese correnti	(-)	53.719.493,71	55.335.466,88	54.354.833,21	54.093.902,26
- di cui fondo plur. vincolato		855.672,49	322.219,53	42.000,00	-
- di cui fondo crediti dubbia esigibilità		934.000,00	1.965.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	697.774,29	717.257,57	737.442,18	758.153,60
TOTALE SPESE		54.417.268,00	56.052.724,45	55.092.275,39	54.852.055,86
EQUILIBRIO CORRENTE		-	-	-	-

NB: Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa

Tabella 4 - Equilibri di parte capitale

		Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	2.886.478,33	196.820,76	-	-
Titolo 4 - Entrate in c/ capitale	(+)	1.131.952,15	1.083.954,58	995.000,00	995.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	-	-	-	-
Entrate correnti destinate agli investimenti	(+)	120.000,00	202.000,00	188.000,00	188.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	2.043.365,76	1.357.279,42		
TOTALE ENTRATE		6.181.796,24	2.840.054,76	1.183.000,00	1.183.000,00
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	6.181.796,24	2.840.054,76	1.183.000,00	1.183.000,00
- di cui fondo plur. vincolato		196.820,76	-	-	-

Unione delle Terre d'Argine

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
TOTALE SPESE		6.181.796,24	2.840.054,76	1.183.000,00	1.183.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

NB: Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, il Revisore osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5. Entrate e spese a carattere non ripetitivo

Nella parte corrente del bilancio 2021 sono previste entrate e spese non ricorrenti per progetti / servizi ed entrate e spese non ricorrenti destinate alla gestione dell'emergenza covid-19, entrambi finanziati con contributi a carattere straordinario, per complessivi 1.257.000,00 euro in E e 1.291.275,00 euro in Spesa.

6. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa per l'anno 2021 è finanziato da avanzo per 1.357.279,42, per euro 1.083.954,58,00 da trasferimento da comuni e per euro 202.000,00 da risorse di parte corrente. Si rilevano inoltre 196.820,76 euro di fondo pluriennale vincolato che finanziano corrispondente spesa. Per le annualità 2022-2023, ciascun esercizio è finanziato da trasferimenti dai Comuni dell'Unione per euro 995.000,00 e da risorse di parte corrente per euro 188.000,00.

7. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato determinato un avanzo d'amministrazione presunto 2020 di euro 13.376.675,46, la cui composizione si può così riassumere:

Tabella 5 – Composizione risultato di amministrazione presunto 2020

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	13.376.675,46
B) Totale parte accantonata	6.860.400,00
C) Totale parte vincolata	3.577.460,91
D) Totale destinata agli investimenti	247.943,64
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.690.870,91

La quota di avanzo vincolato utilizzato nell'annualità 2021 è pari ad euro 2.776.763,65, integralmente destinata al finanziamento di spese di investimento.

8. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Unione delle Terre d'Argine

- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e nella relativa Nota di Aggiornamento e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nel DUP e nella relativa Nota di Aggiornamento, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, etc.).

9. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e gli ulteriori elenchi delle opere incompiute e degli immobili disponibili ai fini della cessione di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 16/01/2018 n. 14; è stato adottato dall'organo esecutivo con D.G. n. 10 del 03/02/2021. Il piano è inserito nella nota di aggiornamento al DUP e sarà approvato dal Consiglio dell'Unione contestualmente all'approvazione di tale documento.

9.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione di Giunta n. 18 del 17/02/2021 relativamente al triennio 2021-2023.

9.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Unione delle Terre d'Argine

L'ente ha predisposto il Programma biennale per acquisti di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000,00, redatto in conformità a quanto stabilito nel D.M. 14/2018. Il piano è inserito nella nota di aggiornamento al DUP e sarà approvato dal Consiglio dell'Unione contestualmente all'approvazione di tale documento.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

10. Saldo di finanza pubblica: pareggio di bilancio

L'ente non è sottoposto ai vincoli del pareggio di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI - ANNO 2021-2023

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI

11. Entrate tributarie

La sola entrata di natura tributaria prevista per il 2021, e pari ad euro 10.000, è costituita dalla tassa di ammissione a concorsi

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

trasferimenti dai comuni dell'Unione: funzioni conferite (servizi e rimborso mutui) e altre funzioni (manutenzioni, palestre, Centrale Unica di Committenza, elettorale, ...)

trasferimenti statali e regionali per le funzioni svolte dall'Unione: Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione per l'Unione:

trasferimenti statali, regionali, da AUSL, provinciali e da comuni aderenti per interventi in campo socio-assistenziale. I trasferimenti statali e regionali riguardano prevalentemente il Fondo Sociale; i trasferimenti dall'azienda USL riguardano progetti di inserimento lavorativo, per il finanziamento parziale della spesa per minori in comunità e per progetti scolastici:

trasferimenti statali, regionali, da AUSL, provinciali e di altri soggetti per interventi per la pubblica istruzione. I trasferimenti dallo Stato sono rivolti alle scuole d'infanzia comunali; i trasferimenti regionali comprendono un contributo regionale derivante da trasferimento dello Stato, a copertura di quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia (attivo dal 2018); i trasferimenti provinciali riguardano interventi nell'ambito del diritto allo studio (buoni libro, sostegno disabili, ect.) e interventi per l'organizzazione di attività educative diverse.

trasferimenti regionali, provinciali e di altri soggetti per interventi in campo ambientale, culturale (politiche giovanili e sistema interbibliotecario), per la spesa di personale a tempo determinato per emergenza terremoto e per altri interventi diversi

*Unione delle Terre d'Argine***Trasferimenti correnti da imprese. Istituzioni sociali private e Unione Europea**

I trasferimenti da imprese riguardano i contributi a sostegno del Parco eco tecnologico Peter Mar, mentre quelli da Istituzioni Sociali Private si riferiscono principalmente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (FCR) per il finanziamento delle spese di realizzazione di progetti sociali, scolastici e ambientali; non sono presenti trasferimenti dall'Unione Europea.

Tutti i trasferimenti sono esposti in dettaglio al § 2.2 della nota integrativa.

Tabella 6 – Entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Categoria	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.450.381,78	2.214.894,00	1.640.640,00	1.640.640,00
		2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	42.632.190,25	41.536.554,66	42.073.313,00	42.113.313,00
		3 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale		45.082.572,03	43.751.448,66	43.713.953,00	43.753.953,00
2	Trasferimenti correnti da Famiglie	1 Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti da Famiglie Totale		-	-	-	-
3	Trasferimenti correnti da Imprese	1 Sponsorizzazioni da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2 Altri trasferimenti correnti da imprese	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Trasferimenti correnti da Imprese Totale		22.500,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
4	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	540.090,50	756.060,00	656.060,00	656.060,00
			540.090,50	756.060,00	656.060,00	656.060,00
5	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione		-	-	-	-

Unione delle Terre d'Argine

	Europea e dal Resto del Mondo Totale					
Totale complessivo		45.645.162,53	44.530.008,66	44.392.513,00	44.432.513,00	

Nella tabella sotto riportata sono stati evidenziati i trasferimenti dai quattro Comuni dell'Unione, relativi allo svolgimento delle funzioni ad essa trasferite.

Si fa presente che i trasferimenti che i Comuni riconoscono all'Unione tengono conto del mancato versamento agli stessi del 50% del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada; la quota versata ai Comuni, ai sensi dell'art. 208 del C.D.S., deve essere obbligatoriamente destinata al finanziamento di interventi di miglioramento della sicurezza e della viabilità stradale.

Tabella 7 – Trasferimenti da Comuni aderenti

	CONS. 2017	CONS. 2018	CONS. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
CAMPOGALLIANO	2.914.584,00	2.813.822,59	3.199.205,99	3.176.534,84	3.176.534,84
CARPI	22.164.310,00	22.602.093,08	23.745.443,40	24.055.257,66	24.055.257,70
NOVI	2.501.924,00	2.552.187,51	2.678.479,31	2.766.590,04	2.757.590,04
SOLIERA	4.026.965,00	4.113.819,00	4.431.464,35	4.524.421,72	4.514.221,72

Proventi dei servizi pubblici

I proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi risentono, soprattutto nel 2020 ma anche nel 2021, degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui servizi, che hanno registrato chiusure e riduzioni delle presenze; aumentano invece i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi dei servizi iscritti al titolo 3.

Tabella 8 – Entrate: extratributarie

Tipologia		Categoria		Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza Prev. 2021 - Ass. 2020
1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	0,00
		2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.929.410,30	5.100.600,00	5.168.600,00	5.168.600,00	2.171.189,70
		3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Totale				2.946.910,30	5.118.100,00	5.186.100,00	5.186.100,00	2.171.189,70
2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.630.000,00	3.757.800,00	4.558.800,00	4.558.800,00	2.127.800,00

Unione delle Terre d'Argine

	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	322.200,00	396.200,00	396.200,00	222.200,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Totale			1.730.000,00	4.080.000,00	4.955.000,00	4.955.000,00	2.350.000,00

segue

Tipologia		Categoria		Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza Prev. 2021 - Ass. 2020
3	Interessi attivi	3	Altri interessi attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
	Interessi attivi Totale			4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
5	Rimborsi e altre entrate correnti	1	Indennizzi di assicurazione	0,00	-	-	-	0,00
		2	Rimborsi in entrata	310.260,86	457.987,86	410.442,86	410.442,86	147.727,00
		99	Altre entrate correnti n.a.c.	17.546,76	-	-	-	-17.546,76
	Rimborsi e altre entrate correnti Totale			327.807,62	457.987,86	410.442,86	410.442,86	130.180,24
Totale complessivo				5.008.717,92	9.660.087,86	10.555.542,86	10.555.542,86	4.651.369,94

Nel prospetto che segue vengono elencati i servizi a domanda individuale forniti, con i rispettivi tassi di copertura:

Tabella 9 – Servizi a domanda individuale

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Preventivo 2020	Preventivo 2021
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	17,80%	21,58%	15,68%	16,76%	25,67%	14,90%	14,76%
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	26,08%	30,91%	37,39%	34,67%	25,37%	30,88%	31,07%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)	76,29%	73,27%	76,06%	63,45%	38,85%	56,31%	52,32%
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	92,71%	86,79%	83,88%	82,73%	48,62%	79,23%	78,15%
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO	82,31%	82,08%	80,36%	79,50%	69,52%	85,12%	72,17%
N. 6	CENTRI ESTIVI	33,60%	31,94%	37,03%	33,11%	16,65%	22,79%	21,02%
	TOTALE	47,87%	49,62%	52,68%	50,61%	33,26%	47,02%	46,05%
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO legge 498/92 (spese considerate al 50%)	52,16%	61,81%	74,77%	69,33%	50,73%	61,75%	62,15%
	TOTALE	65,37%	67,72%	70,84%	67,81%	45,08%	64,90%	61,88%

Unione delle Terre d'Argine

Dai servizi a domanda individuale, complessivamente è prevista un'entrata da tariffe pari a 4.623.700,00 euro a cui vanno aggiunte entrate a specifica destinazione per 799.850,00 euro, a fronte di una spesa complessiva di 11.776.386,92 euro.

Il tasso di copertura complessivo previsto per il 2021 è pari al 46,05% (62,15% se si considerano i costi del servizio "Nido e Centri gioco" al 50%), in riduzione di 3,02 punti rispetto al dato di previsione 2020.

Il Consiglio dell'Unione delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le previsioni relative a queste entrate sono comprese all'interno della categoria "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"; lo stanziamento previsto in competenza per il 2021 ammonta a 3.700.000,00 euro. In bilancio sono stati distinti gli importi per violazioni da persone fisiche e da altri soggetti.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, dal 2016 le entrate per sanzioni sono accertate al momento in cui vengono comminate, e non al momento dell'incasso, di conseguenza l'ente ha provveduto ad iscrivere in spesa l'apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità volto a tutelare l'equilibrio del bilancio dagli eventuali mancati incassi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato considerando una percentuale media di insoluto pari al 47,05%.

Il 50% delle sanzioni amministrative del codice della strada deve essere destinato agli interventi di spesa di cui alle finalità degli articoli 142 e 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del codice della strada, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Nel prevedere la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada è stato tenuto conto anche delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Lombardia con delibera n. 274 del 25 giugno 2013, in cui si afferma che nel concetto di "mezzi e attrezzature" può essere ricompreso tutto ciò che, pur non avendo un diretto legame con il potenziamento delle attività di controllo in materia di circolazione stradale, sia necessario al fine di espletare il servizio in maniera regolare ed efficiente, come ad esempio: divise e buffetteria, armi in dotazione, munizioni, esercitazioni al poligono di tiro, blocchi verbali, testi normativi, corsi di formazione o aggiornamento professionale, dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, apparecchiature informatiche portatili.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

Unione delle Terre d'Argine

Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei quattro territori. L'ente procede a predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei comuni aderenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con le previsioni definitive 2020, è il seguente:

Tabella 10 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregato		Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Differenza Prev. 2021 - Ass. 2020	Var.% 2021- 2020
1	Redditi da lavoro dipendente	18.388.088,74	17.837.281,00	17.487.812,89	17.485.926,00	-550.807,74	-3,00%
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.046.939,00	1.002.894,89	986.946,00	986.826,00	-44.044,11	-4,21%
3	Acquisto di beni e servizi	24.831.888,10	26.406.875,56	25.767.756,83	25.526.169,85	1.574.987,46	6,34%
4	Trasferimenti correnti	7.344.575,37	6.763.728,71	6.818.770,36	6.852.570,36	-580.846,66	-7,91%
7	Interessi passivi	81.795,84	66.667,19	59.747,13	52.610,05	-15.128,65	18,50%
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.818,76	55.000,00	45.000,00	45.000,00	-37.818,76	40,74%
10	Altre spese correnti	1.933.387,90	2.880.800,00	3.146.800,00	3.144.800,00	947.412,10	49,00%
Totale complessivo		53.719.493,71	55.013.247,35	54.312.833,21	54.093.902,26	1.293.753,64	2,41%

12. Spese di personale

L'Unione delle Terre d'Argine, sulla base degli stanziamenti di spesa iscritti nel Bilancio di previsione 2021-2023, che tengono conto della programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP 2021-2023), prevede di rispettare, in ciascuno dei tre esercizi finanziati, tutti i vincoli e limiti di legge relativi alla spesa di personale applicabili all'Ente.

Le **principali disposizioni di legge applicabili** possono essere così riassunte:

l'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, della legge n. 44/2012, stabilisce che per gli enti non sottoposti al patto di stabilità le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debbano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Inoltre, questi enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite del 100% delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale stabilizzato (sono invece escluse le cessazioni derivanti da trasferimenti per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in ragione del principio di neutralità finanziaria dell'istituto della mobilità);

l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 e dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, stabilisce che, dal 2011, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con

Unione delle Terre d'Argine

contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. I limiti non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che, comunque, la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL;

l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che, dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (Fondo dirigenza, Fondo risorse decentrate, fondo lavoro straordinario, stanziamento per le retribuzioni delle posizioni organizzative), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Anzitutto, le disposizioni dell'art. 1, comma 562, della L. 296/2006, relative al limite di spesa totale di personale, sono rispettate in quanto, sia nell'andamento storico, sia nelle previsioni per gli esercizi 2021-2023, la spesa complessiva è inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2008 (come rideterminata a seguito dei trasferimenti di funzioni dai Comuni all'Unione avvenuti successivamente), al netto delle componenti escluse, come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 11 – Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore, rideterminato, del 2008 (comma 562, L. 296/2006)

Esercizi precedenti	Limite = valore 2008	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
	16.897.259,88	12.885.119,90	14.182.224,21	14.913.927,86	14.883.648,71	14.377.877,55

Esercizi successivi	Limite = valore 2008	Assestato 2020 (*)	Preventivo 2021 (**)	Preventivo 2022 (**)	Preventivo 2023 (**)
	16.897.259,88	15.383.370,72	15.554.060,79	15.616.782,36	15.607.405,84

(*) valori da Bilancio assestato 2020-2022 (ultima variazione disponibile)

(**) valori da Bilancio di previsione 2021-2023

In secondo luogo, le disposizioni dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, relative al limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile, sono rispettate in quanto, sia nell'andamento storico, sia nelle previsioni per gli esercizi 2021-2023, la relativa spesa è inferiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (come rideterminato anche a seguito delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute), come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 12 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

Esercizi precedenti	Limite = valore 2009	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Assestato 2020 (*)
	2.289.861,14	1.624.216,19	1.760.096,32	1.646.717,84

(*) valori da Bilancio assestato 2020-2022 (ultima variazione disponibile)

Esercizi	Limite	Preventivo	Preventivo	Preventivo
----------	--------	------------	------------	------------

Unione delle Terre d'Argine

successivi	= valore 2009	2021 (*)	2022 (*)	2023 (*)
	2.289.861,14	1.673.666,18	1.009.881,78	962.882,94

(*) valori da Bilancio di previsione 2021-2023

Da ultimo, le disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relative al limite di spesa per il trattamento accessorio del personale, sono rispettate in quanto nelle previsioni per gli esercizi 2021-2023 le risorse a ciò complessivamente destinate non superano il corrispondente importo per l'anno 2016, come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 13 – Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento economico accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite = valore 2016	Preventivo 2021-22-23 (*)
Fondo Dirigenza	275.133,00	275.133,00
Fondo risorse decentrate (**)	1.531.800,00	1.531.800,00
Fondo lavoro straordinario	150.486,90	150.486,90
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	328.280,00	328.280,00
TOT. risorse per trattamento accessorio	2.285.699,90	2.285.699,90

(*) valori da Bilancio di previsione 2021-2023

(**) ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci del Fondo (di cui all'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21.05.2018) soggette al limite in oggetto

13. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP (§ 2.2.6).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

14. Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa per acquisto di beni e servizi ammonta per l'esercizio 2021 ad euro 26.406.875,56.

15. Spesa per interessi passivi

Le quote per il rimborso dei mutui contratti e dei relativi interessi passivi vengono rimborsate dai Comuni sui cui territori sono stati realizzati gli investimenti, e ciò in considerazione del fatto che l'opera, in caso di scioglimento dell'Unione, e comunque allo scadere del diritto di superficie, tornerà nella disponibilità dei singoli Comuni.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari ad euro 66.667,19 nel 2021, euro 59.747,13 nel 2022 ed euro 52.610,05 nel 2023. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2021 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,13% delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito; Si prende anche atto che, con

Unione delle Terre d'Argine

DC n. 25 del 25/11/2020, l'Unione ha convertito a tasso fisso tre prestiti obbligazionari in precedenza assunti a tasso variabile.

16. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Si prende atto che dal 2021 entrano in vigore le nuove modalità di calcolo relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), specificamente riportate nella sezione 2.4 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" della Nota Integrativa e nel relativo prospetto.

L'Unione delle Terre d'Argine ha previsto accantonamenti in linea con le disposizioni normative: il totale dell'accantonamento è pari a 1.965.000,00 euro per l'anno 2021, e a 2.170.000,00 euro per il 2022 e per il 2023.

17. Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato ammonta a 200.000,00 euro, ed è pari allo 0,36% del totale delle spese correnti, pertanto rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 200.000 ed è pari allo 0,27% delle previsioni delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%).

ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI

L'Unione delle Terre d'Argine detiene un'unica partecipazione societaria in Lepida Scpa, pari allo 0,0014%.

L'ente detiene inoltre, dal 2017, il 100% della partecipazione in A.S.P. Terre d'Argine, che risulta perciò ente strumentale controllato.

L'Unione detiene inoltre una partecipazione del 14,28% nella Fondazione Progetto per la Vita Onlus, che non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica, e con cui l'Unione non ha in essere contratti o convenzioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 2.840.054,76 per il 2021,

€ 1.183.000,00 per il 2022,

€ 1.183.000,00 per il 2023,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Unione delle Terre d'Argine

Le spese d'investimento previste nel triennio 2021-2023 non prevedono l'assunzione di nuovi mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2021 e per il biennio successivo altri investimenti senza esborso finanziario per l'ente.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2021-2023 non è stata prevista la contrazione di alcun mutuo, né di prestiti obbligazionari. L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per il triennio risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Tabella 14 – Capacità di indebitamento

Verifica della capacità di indebitamento				
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	Euro	49.564.648	50.663.880	54.200.097
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	4.956.465	5.066.388	5.420.010
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	66.667	59.747	52.610
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,13%	0,12%	0,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.889.798	5.006.641	5.367.400

In merito si osserva che l'ente rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tabella 15 – Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2019	Situazione al 31/12/2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Residuo debito	7.714.566,04	8.288.887,33	7.591.113,05	6.873.855,48	6.136.413,30
Nuovi prestiti	1.200.000,00				
Prestiti rimborsati	-625.678,71	-697.774,28	-717.257,57	-737.442,18	-758.153,60
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale Fine anno	8.288.887,33	7.591.113,05	6.873.855,48	6.136.413,30	5.378.259,70

L'evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale è la seguente:

Tabella 16 – Evoluzione oneri finanziari

	Consuntivo	Situazione al	Preventivo	Preventivo	Preventivo
--	------------	---------------	------------	------------	------------

Unione delle Terre d'Argine

	2019	31/12/2020	2021	2022	2023
Quota Capitale	625.678,71	697.774,28	717.257,57	737.442,18	758.153,60
Interessi passivi	70.284,77	76.095,62	66.667,19	59.747,13	52.610,05
Totale Fine anno	695.963,48	773.869,90	783.924,76	797.189,31	810.763,65

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI SULLA SPESA

Stante che non è più in vigore dal 2019 il pareggio di bilancio, a cui comunque l'Unione non era soggetta, ai sensi della normativa vigente l'ente è in equilibrio in quanto presenta un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio.

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- art. 1, comma 562 della legge 296/2006, relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e s.m.i. relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore prende atto che l'Ente con l'attuale proposta di bilancio ha effettuato le seguenti scelte:

per quanto riguarda i **servizi a domanda individuale**, il tasso di copertura previsto per il 2021 è pari al 46,05% (62,15% se si considerano i costi del servizio "Nido e Centri gioco" al 50%).

per il 2021 vengono confermate le tariffe già approvate con atto di Giunta n. 13 del 19/02/2020 per l'anno 2020;

non è previsto il ricorso a forme di indebitamento per il triennio 2021/2023;

è stato istituito un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2021

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2019;
- delle previsioni definitive 2020;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse tipologie di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2021 e nella relativa Nota di Aggiornamento;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

Unione delle Terre d'Argine

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni pluriennali contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2021 e nella relativa Nota di Aggiornamento;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, contenuti nella Nota di Aggiornamento al DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Sono rispettati gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo al calcolo delle spese del personale

La previsione di spesa del 2021 rispetta i limiti previsti in materia di spesa di personale, come evidenziato al punto 12 dell'analisi sulla spesa corrente della presente relazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei conti:

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 21 del 19/02/2020, così come rettificata con DG approvata in data odierna;

Unione delle Terre d'Argine

Attesta

- che il bilancio di previsione 2021-2023 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, generali e applicati;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli approvati con D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e obiettivi della nota di aggiornamento al DUP;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per l'equilibrio finanziario e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, per quanto di propria competenza, **parere favorevole**

- sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Daniela De Maria